

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2024, n. 117

ID_6601. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4 - Op. B. Realizzazione di recinzione a protezione degli ovini e ripristino cisterna in agro di Rignano Garganico (FG). Proponente: Ditta RUSSO GIOVANNI. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- a. con nota prot. n. 250/2023 del 13/01/2023, in atti al prot. uff. AOO_089/908 del 24/01/2023, il Parco Nazionale del Gargano inoltrava parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto;
- b. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/13175 del 24-08-2023 di questa Sezione, la Ditta RUSSO Giovanni trasmetteva documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento in oggetto;
- c. con nota acquisita al prot. reg. 48970/2024 del 29-01-2024, il tecnico progettista trasmetteva documentazione integrativa.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022,

competete alla Regione lavalutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'intervento in oggetto è rivolto al recupero, sia estetico che funzionale, di un'antica cisterna in cattivo stato di conservazione ed alla realizzazione di un ricovero (recinzione metallica) a protezione del centro aziendale e degli ovini quando gli stessi sono maggiormente vulnerabili agli attacchi della fauna selvatica (di notte, in attesa della mungitura, ecc). L'indirizzo produttivo aziendale è olivicolo- zootecnico con circa n. 35 ovini e relativa rimonta. La S.A.U. aziendale è di circa Ha 11,53 di cui 10,85 Ha sono condotti a oliveto e 0,68 Ha a seminativo coltivato ad erbaio per il fabbisogno dell'allevamento ovino. Gli animali, principalmente da carne, sono allevati allo stato semi-brado: pascolano sui terreni aziendali tutto l'anno, nei periodi di scarsa disponibilità di pascolo vengono alimentati in stalla. Quando non sono al pascolo stazionano sotto gli alberi di olivo mentre di notte vengono ricoverati in stalla.

LAVORI DA ESEGUIRE. La cisterna ha dimensioni in pianta di 5,50 x 8,00 mt ed altezza 8,0 mt per una superficie complessiva occupata di 44 mq. Il ricovero è rappresentato da una recinzione in rete metallica di circa 260 metri di lunghezza.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. La recinzione sarà realizzata con paletti in legno, rete metallica e filo spinato, in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti. Per rendere la cisterna efficiente si attueranno le seguenti operazioni:

- pulitura della superficie da erbacce e sterpaglie compresa area di lavoro
- pulitura terra depositata sulla superficie dell'estradosso
- pulitura vecchie stilature fra i conci/pietre dell'estradosso
- rizeppatura e messa in sicurezza pietre dell'estradosso
- apertura bocca per ingresso operatori
- svuotamento piscina dall'acqua tramite sommersa
- pulitura del fondo dal fango e poltiglia residui
- stonacatura ove necessario del vecchio intonaco pareti interne
- smaltimento materiale residuo fino a 1 mc
- ripristino strutturale eventuali lesioni superficiali
- ripristino strutturale eventuali lesioni profonde
- montaggio ponteggio interno
- ripristino malta impermeabile NHL35

I materiali impiegati saranno costituiti da prodotti idonei ed adatti a garantire la potabilità dell'acqua.

Non saranno prodotti materiali di risulta.

Trattandosi di interventi di modesta entità, il proponente intende eseguire le opere in conto proprio.

CRONOPROGRAMMA. I lavori avranno una durata massima di 2/3 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Rignano Garganico (FG), in località Casa Ricci, censito in catasto al Foglio 21 P.IIa 94 e individuata dalle seguenti coordinate geografiche nel sistema WGS84 fuso 33N: Lat 41.673286 (N) Long 15.560276 (E).

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5. Ambiti Paesaggistici

- **Figura:** L'Altopiano di Manfredonia
- **Ambito:** Gargano

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" cod.IT9110027)

L'intera area aziendale ricade nel SIC "Bosco Jancuglia - Monte Castello". Come riportato nel FORMULARIO STANDARD, il sito presenta un substrato geologico di calcari oolitici del Giurassico superiore mentre il substrato pedologico è costituito da Terra Rossa. Il paesaggio è caratterizzato da una vegetazione boschiva in parte costituita da specie arboree sempreverdi (Leccete) e in parte da essenze caducifoglie. Dove la vegetazione arborea è stata eliminata dagli interventi antropici si estendono delle praterie erbacee substeppeiche. In questo sito vi è la presenza di una delle maggiori doline d'Italia.

HABITAT INDICATI NEL FORMULARIO STANDARD:

- Cod.6210* - Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee
- Cod.9340 - Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

rispettivamente in stato di conservazione buono e ottimo.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

FAUNA INCLUSA NELL'ALLEGATO I DELLA DIR 79/409/CEE E NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

La zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti SPECIE di anfibi: *Triturus carnifex*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Athene noctua*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Emberiza cia*, *Emberiza melanocephala*, *Falco biarmicus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Monticola solitarius*, *Oenanthe hispanica*, *Scolopax rusticola*, *Sylvia conspicillata*, *Turdus iliacus*, *Turdus merula*, *Turdus philomelos*, *Turdus pilaris*, *Tyto alba*; di rettili: *Elaphe quatuorlineata*. Tra le **specie** di interesse è segnalata in particolare la Vipera comune *Vipera aspis hugyi* sottospecie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia.

Valgono le Misure di Conservazione approvate con R.R. n°6 del 10/05/2016 e modificate dal R.R. n°12 del 10/05/2017.

ANALISI DEGLI EVENTUALI IMPATTI DEL PROGETTO SUI SITI RN 2000. Non è prevista trasformazione di uso del suolo, né movimenti terra/sbancamenti/scavi o interventi di spietramento su superficie naturali. Non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiale/terreno asportato. Non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale. Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse; non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione; non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva. Non vi sarà alcuna perdita / frammentazione / distruzione / perturbazione / cambiamenti

negli elementi principali né effetti significativi sul sito Natura 2000 in quanto la recinzione sarà realizzata in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti nelle aree protette, mentre la cisterna esistente non incide in nessun modo sulle risorse ambientali presenti in zona, sia per le sue caratteristiche formali che dimensionali. Gli interventi non provocheranno alcun cambiamento o riduzione dell'area dell'habitat, né perturbazione di specie fondamentali o frammentazione dell'habitat o delle specie, né incideranno in maniera significativa sulle singole componenti ambientali e non comporteranno modificazione irreversibile dei luoghi. L'unico effetto significativo, comunque con un impatto minimo e temporalmente ridotto, potrebbe presentarsi durante la fase di cantiere, con leggere azioni di disturbo come rumore ed emissioni di polveri causati dal trasporto e dalla preparazione dei materiali. Nessun mezzo di cantiere sarà utilizzato. Per le caratteristiche degli interventi e la localizzazione rispetto al SIC, si ritiene che non vi siano interferenze con la struttura e la funzione del sito. La proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento e produzione di rifiuti. Gli interventi hanno carattere permanente.

Nel file "RELAZIONE TECNICA.pdf" si dichiara che verranno rispettate le prescrizioni dettate dagli enti preposti alla gestione delle aree in oggetto.

PRESO ATTO che l'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano con Prot. n. 250/2023 del 13-01-2023, in atti al prot. 908 del 24/01/2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al progetto in argomento come segue:

"Considerato che:

- *la cisterna in oggetto è stata storicamente realizzata secondo le tecniche tradizionali garganiche e rappresenta una testimonianza della nostra architettura rurale. Allo stato attuale versa in un cattivo stato di manutenzione e l'intervento di restauro previsto risulta necessario al fine di recuperare la sua estetica e ridarne funzionalità;*
- *la realizzazione del ricovero (recinzione in rete metallica) consente all'allevatore la custodia in sicurezza dei propri animali nei periodi giornalieri quando gli stessi sono più sensibili agli attacchi da lupo (durante la notte, quando manca la custodia, quando attendono la mungitura e per i vitelli durante i primi mesi di vita quando sono più sensibili alle predazioni da lupo);*
- *tali opere consentono di ridurre le predazioni da lupo e ciò oltre a generare una riduzione degli indennizzi per danni da fauna selvatica riduce anche le conflittualità esistenti tra gli allevatori e i predatori ripercuotendosi favorevolmente sulla convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo;*

Dato atto che la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia da parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC);

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra che non si rilevano motivi ostativi al rilascio del relativo parere [...] alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
- *il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali, sbazzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;*
- *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;*
- *anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;*
- *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*

- *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.*

CONSIDERATO che l'intervento di recupero della cisterna rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNG secondo cui la realizzazione dell'opera a favore della protezione e sicurezza degli animali allevati riducendo anche le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori favorirà la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" cod. IT9110027, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per la realizzazione di recinzione a protezione degli ovini e ripristino cisterna in agro di Rignano Garganico (FG) proposti dalla Ditta Russo Giovanni nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel suddetto parere.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNG, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Stazione CC Forestale di san Giovanni R.do), ed al Comune di Rignano Garganico (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini